

AZIENDA CALABRIA LAVORO
ENTE PUBBLICO ECONOMICO STRUMENTALE DELLA REGIONE CALABRIA

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE

N. 49 del 2 luglio 2018

OGGETTO: affidamento Unioncamere attuazione delle attività formative e di studio da espletare nell'ambito del Progetto "Azioni di accompagnamento e supporto specialistico all'attuazione della fase 2 dei Piani Locali per il Lavoro (PLL) – art. 5 Convenzione rep. 1496 del 11/11/2016.



**IL DIRETTORE GENERALE
DI AZIENDA CALABRIA LAVORO**

VISTA la L.R. n. 5 del 19 febbraio 2001, con cui è stata istituita Azienda Calabria Lavoro con sede in Reggio Calabria, e il suo Statuto, adottato dal Direttore Generale del tempo con Decreto n. 1 del 25 settembre 2001 e approvato con Deliberazione della Giunta Regionale della Calabria n. 882 del 16 ottobre 2001, successivamente modificato con Decreto del Direttore Generale n. 20 dell'11 aprile 2008 e approvato con D.G.R. n. 306 del 15 aprile 2008;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 7 marzo gennaio 2018, con cui il dr. Giovanni Forciniti è stato nominato Direttore Generale di Azienda Calabria Lavoro;

VISTA la L.R. n. 8 del 4 febbraio 2002, recante disposizioni in materia di ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria;

VISTA la Legge regionale 22 dicembre 2017 n. 56, con cui è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2018 – 2020;

VISTO il decreto del Commissario n. 80 del 15 dicembre 2017, con cui è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2018;

VISTI:

- la DGR n. 234 del 27.06.2013 con la quale è stato approvato il Programma Ordinario Convergenza finanziato con le risorse rinvenienti dalla rimodulazione del piano finanziario del POR Calabria FESR e FSE 2007-2013;

- la DGR n. 121 del 08.04.2014 con la quale il Programma, così come modificato con deliberazione n. 295/2013, è stato ridenominato in Piano d'Azione Coesione (PAC) della Calabria;

- le D.G.R. che hanno rimodulato gli interventi approvati all'interno del Piano d'Azione Coesione (PAC) della Calabria, di cui alla succitata deliberazione n. 234 del 27.06.2013:

n. 202 del 22.06.2015 avente ad oggetto: "POR Calabria FSE 2007-2013. Proposta di Riprogrammazione del POR Calabria FSE 2007/2013 per il Piano d'Azione Coesione – Presa d'atto ed adempimenti" e n. 396 del 13.10.2015 con la quale si è preso atto del parere espresso dal Consiglio regionale sulla suddetta deliberazione n. 202 del 22.06.2015;

- la D.G.R. n. 467 del 12.11.2015 con la quale è stata approvata la riduzione degli obiettivi specifici del POR FSE 2007/2013 a seguito della Decisione della Commissione Europea C(2014) 9755 del 12.12.2014 che approva l'ulteriore riduzione del cofinanziamento statale del POR Calabria con conseguente rimodulazione ed integrazione PAC di cui alle Deliberazioni nn. 202/2015, 376/2015 e 396/2015;

- la scheda n. 6 Pilastro Salvaguardia 3 "Politiche Attive del Lavoro", approvata dalla D.G.R. n. 467 del 12.11.2015;

- la D.G.R. n. 503 dell'1.12.2015 di rimodulazione del piano finanziario del Piano d'Azione Coesione (PAC) e approvazione delle schede descrittive;

PREMESSO:

- che con decreto del Dirigente di Settore del Dipartimento 7 "Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali" n. 12894 del 26 ottobre 2016, è stato approvato il documento di attuazione della fase 2 del PLL, affidando ad Azienda Calabria Lavoro le attività di accompagnamento e supporto specialistico esplicitate nel detto documento ed il relativo schema di convenzione, impegnando per dette azioni la somma complessiva di € 869.000,00;

- che con decreto del Commissario n. 64 del 16 novembre 2016 è stato recepito il predetto decreto dipartimentale di affidamento;



- che tra Azienda Calabria Lavoro e il Dipartimento 7 è stata sottoscritta Convenzione rep. n. 1496 del 11/11/2016, che disciplina le condizioni e le modalità di attuazione del progetto;
- che con decreto del Commissario n. 93 del 30 dicembre 2016 è stata impegnata sul bilancio 2016 di Azienda, per la realizzazione del progetto PLL II fase, la detta somma di € 869.000,00, imputando la spesa per € 473.000,00 sul capitolo 2401024301, per € 200.000,00 sul capitolo 2401024302, per € 63.000,00 sul capitolo 2401024303, per € 34.000,00 sul capitolo 2401024304, per € 35.000,00 sul capitolo 2401024305 e per € 64.000,00 sul capitolo 2401024306;
- che con decreto del Commissario n. 27 dell'8 giugno 2017 è stato approvato l'avviso pubblico per la selezione di n. 16 esperti esterni per la realizzazione delle attività di accompagnamento e supporto specialistico all'attuazione della fase 2 dei Piani Locali per il Lavoro (PLL), necessari per la realizzazione del progetto;
- che con decreto n. 40 del 31 luglio 2017 è stata nominata la Commissione di Valutazione per l'espletamento delle procedure di valutazione delle domande pervenute nell'ambito dell'avviso sopra indicato;
- che con decreto del Commissario n. 92 del 29 dicembre 2017 sono stati approvati tutti gli atti posti in essere dalla predetta Commissione e, conseguentemente, sono state approvate le graduatorie stilate per i n. 5 profili "A", "B", "C", "D" ed "E";
- che con decreto del Commissario n. 5 del 29 gennaio 2018 è stata, tra l'altro, nominata la vincitrice del profilo "F";
- che con decreto n. 29 del 4 maggio 2018, all'esito delle dimissioni di una unità contrattualizzata nell'ambito del profilo "B", si è proceduto allo scorrimento della relativa graduatoria, nominando una unità in sostituzione;

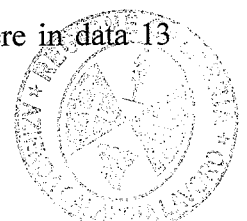
CONSIDERATO che l'art. 5 della sopra indicata Convenzione rep. n. 1496 del 11/11/2016, regolante i rapporti tra Regione Calabria e Azienda Calabria Lavoro per l'attuazione del progetto "*Azioni di accompagnamento e supporto specialistico all'attuazione della fase 2 dei Piani Locali per il Lavoro (PLL)*", nel disciplinare le attività che l'Azienda deve svolgere nell'ambito dello stesso, prevede l'affidamento ad Unioncamere Calabria – con cui la Regione Calabria ha sottoscritto un Accordo di Collaborazione istituzionale che individua gli obiettivi programmatici da condividere in un'unica prospettiva di sviluppo delle competenze dei giovani e dei sistemi locali produttivi di interesse dei PLL – delle attività riportate di seguito:

- attività seminariale/formativa, in favore dei beneficiari dell'avviso pubblico PIAL e dei partenariati PLL;
- creazione di network tra cluster e reti di imprese locali ed internazionali al fine di favorire uno scambio di buone prassi e l'avvio di rapporti di collaborazione, anche di natura tecnologica e commerciale;
- ricerche e studi, per realizzare analisi desk e un focus specifico sulle economie dei sistemi locali – il caso dei PLL, nell'ambito del Rapporto annuale sull'Economia redatto da Unioncamere Calabria;

TENUTO CONTO che la scheda finanziaria del progetto, così come approvata con il decreto dipartimentale di affidamento n. 12894 del 26 ottobre 2016, prevede, al punto D), un affidamento complessivo di € 35.000,00;

ATTESO che, con nota del 25 maggio 2018 prot. 2481, Azienda ha chiesto ad Unioncamere di trasmettere una proposta progettuale sulle modalità di svolgimento delle sopra indicate attività e dei relativi costi, al fine di poter procedere alla sottoscrizione di apposita convenzione;

PRESO ATTO della proposta progettuale trasmessa a mezzo pec da Unioncamere in data 13 giugno 2018 ed acquisita agli atti in pari data con prot. 2856;



Em

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”, così come modificato ed integrato dal D.lgs. 19 aprile 2017 n. 56 “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50” ed in particolare l'art. 36;

RITENUTO, pertanto, di recepire la predetta proposta progettuale trasmessa da Unioncamere e, conseguentemente, di affidare a quest'ultima le relative attività, nell'ambito del progetto “Azioni di accompagnamento e supporto specialistico all'attuazione della fase 2 dei Piani Locali per il Lavoro (PLL)”, per il prezzo complessivo di € 35.000,00

RITENUTO, altresì, di dover approvare lo schema di convenzione al fine di disciplinare i rapporti tra Azienda Calabria Lavoro ed Unioncamere;

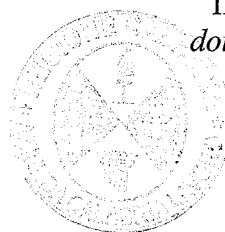
DATO ATTO che alla relativa spesa si fa fronte con le risorse, già impegnate con il citato DC n. 93/2016 e presenti sul capitolo 2401024305 del bilancio di previsione 2018, giusta imp. n. 232/2016;

D E C R E T A

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate ed approvate:

- **di recepire** la proposta progettuale trasmessa da Unioncamere in data 13 giugno 2018 ed acquisita agli atti in pari data con prot. 2856, relativa alla realizzazione delle attività previste dall'art. 5 della Convenzione rep. n. 1496 del 11/11/2016, regolante i rapporti tra Regione Calabria e Azienda Calabria Lavoro per l'attuazione del progetto “Azioni di accompagnamento e supporto specialistico all'attuazione della fase 2 dei Piani Locali per il Lavoro (PLL)”;
- **di affidare** ad Unioncamere Calabria la attuazione delle attività di cui alla predetta proposta progettuale per un importo complessivo pari ad € 35.000,00, conformemente a quanto previsto al punto D) della scheda finanziaria del progetto, così come approvata con il decreto dipartimentale di affidamento n. 12894 del 26 ottobre 2016;
- **di dare atto** che alla relativa spesa si fa fronte con le risorse, già impegnate con il DC n. 93/2016 e presenti sul capitolo 2401024305 del bilancio di previsione 2018, giusta imp. n. 232/2016;
- **di approvare** lo schema di convenzione disciplinante i rapporti tra Azienda ed Unioncamere, che si allega al presente per farne parte integrante e sostanziale, autorizzandone la sottoscrizione;
- **di demandare** al RUP gli adempimenti consequenziali;
- **di disporre** la pubblicazione del presente decreto sul sito internet dell'Ente;
- **di disporre** la trasmissione del presente decreto alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

Il Direttore Generale
dott. Giovanni Forciniti





AZIENDA
CALABRIA
LAVORO



SCHEMA DI

Convenzione regolante i rapporti tra Azienda Calabria Lavoro e Unioncamere per l'attuazione delle attività formative e di studio da espletare nell'ambito del Progetto "Azioni di accompagnamento e supporto specialistico all'attuazione della fase 2 dei Piani Locali per il Lavoro (PLL)"

PAC Calabria

Pilastro salvaguarda 6 - Scheda n. 3 Politiche Attive del Lavoro

*** ** *

TRA

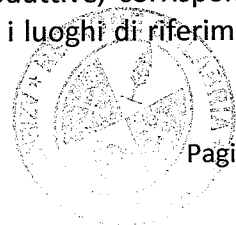
Azienda Calabria Lavoro (di seguito denominata "Azienda") con sede legale in Reggio Calabria, alla via Vittorio Veneto, n. 60, rappresentata dal Direttore Generale, dott. Giovanni Forciniti, domiciliato per la carica in Reggio Calabria presso la sede legale di Azienda.

E

Unione Regionale delle Camere di Commercio della Calabria (C.F. 80003830793) di seguito denominata "Unioncamere Calabria", con sede legale in Lamezia Terme (CZ), via Delle Nazioni n. 24, rappresentata dal Dr. Maurizio Ferrara, nato il _____ a _____, nella sua qualità di Segretario Generale, domiciliato per la carica presso la sede legale dell'Ente

PREMESSO CHE

- la Regione Calabria ha individuato tra gli obiettivi da perseguire nella sua azione di governo quello di rafforzare le potenzialità dei sistemi produttivi locali e che, in funzione di tale obiettivo, ha preso corpo la proposta di attuazione della strategia per il lavoro e l'occupazione, finalizzata all'integrazione delle politiche del lavoro con quelle dello sviluppo;
- al fine di rendere operativa la strategia individuata e relativa all'integrazione occupazione/sviluppo e coerenza degli strumenti regionali con quelli locali, la Regione Calabria ha inteso avviare la sperimentazione dei Piani Locali per il Lavoro (PLL), di cui al Decreto n. 17419 del 7 dicembre 2012;
- il su richiamato Decreto prevede che il progetto Piani Locali per il Lavoro si attui attraverso due fasi: **la fase 1** relativa alla presentazione, da parte di partenariati locali, della proposta di PLL, finalizzata alla individuazione di filiere e/o meglio micro filiere produttive, corrispondenti a concentrazioni produttive identificabili con il contesto territoriale, o i luoghi di riferimento; la



fase 2 relativa alla pubblicazione dei bandi disciplinanti la procedura per l'attuazione delle linee/azioni operative proposte nel Piano Locale per il Lavoro;

- la Regione Calabria, con Decreto n. 17419 del 7 dicembre 2012, pubblicato sul B.U.R. Calabria del 14/12/2012, Parte III, n. 50, ha avviato la **prima fase** dei Piani Locali per il Lavoro (PLL);
- con Decreto n. 17854 del 30 dicembre 2013 è stato approvato, a seguito di procedura pubblica, un elenco di 14 Piani Locali per il Lavoro e, pertanto, si è conclusa la fase 1 del progetto;
- con Decreto n. 3673 del 23/04/2015 è stata avviata, in maniera sperimentale, la fase 2 dei PLL, attraverso l'approvazione dell'Avviso pubblico per l'avvio di Piani Individuali di Avviamento al Lavoro nell'ambito della manifestazione EXPO Milano 2015;
- la Regione Calabria, con decreto n. 12894 del 26 ottobre 2016, ha approvato il documento di attuazione della fase 2 del PLL, affidando ad Azienda Calabria Lavoro le attività di accompagnamento e supporto specialistico esplicitate nel detto documento ed impegnando per dette azioni la somma complessiva di € 869.000,00;
- è stata sottoscritta, tra il Dipartimento Lavoro della Regione Calabria ed Azienda Calabria Lavoro, Convenzione rep. 1496 dell'11 novembre 2016 per definire le modalità di attuazione del predetto progetto;
- nell'ambito della Convenzione relativa all'attuazione della fase II dei PLL, all'art. 5, è stato previsto, conformemente al punto D) del quadro finanziario del documento allegato al detto decreto 12894/2016, l'affidamento ad Unioncamere delle attività meglio specificate di seguito all'art. 4, in considerazione del fatto che la stessa, in data 15 maggio 2015, ha già sottoscritto con la Regione Calabria, un Protocollo di Intesa al fine di perseguire con maggiore efficacia gli obiettivi strategici dei Piani Locali per il Lavoro, ovvero rafforzare le potenzialità dei sistemi produttivi locali e contestualmente promuovere la creazione di buone opportunità di occupazione sul territorio calabrese, in un'unica prospettiva di sviluppo delle competenze dei giovani e dei sistemi locali produttivi di interesse dei PLL;
- con decreto del Direttore Generale n. ____ del _____, in esecuzione a quanto previsto nella citata Convenzione rep. 1496/2016 e nel progetto, è stata affidata ad Unioncamere Calabria la realizzazione delle attività seminariali/formative, di ricerche e studi, nonché di internazionalizzazione, meglio specificate nel progetto trasmesso dalla stessa Unioncamere.

Tutto ciò premesso si conviene quanto segue:

Art. 1 – Premessa

La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art.2 - Quadro normativo di riferimento

Tutte le attività regolate dalla presente convenzione dovranno realizzarsi in coerenza ed applicazione della vigente normativa, ed in particolare dei seguenti atti normativi, deliberativi e regolamentari:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul Partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio;
- la DGR n. 234 del 27.06.2013 con la quale è stato approvato il Programma Ordinario Convergenza finanziato con le risorse rinvenienti dalla rimodulazione del piano finanziario del POR Calabria FESR e FSE 2007-2013;
- la DGR n. 121 del 08.04.2014 con la quale il Programma, così come modificato con deliberazione n. 295/2013, è stato ridenominato in Piano d'Azione Coesione (PAC) della Calabria;
- le D.G.R. che hanno rimodulato gli interventi approvati all'interno del Piano d'Azione Coesione (PAC) della Calabria, di cui alla succitata deliberazione n. 234 del 27.06.2013:
 - n. 202 del 22.06.2015 avente ad oggetto: "POR Calabria FSE 2007-2013. Proposta di Riprogrammazione del POR Calabria FSE 2007/2013 per il Piano d'Azione Coesione – Presa d'atto ed adempimenti";
 - n. 396 del 13.10.2015 con la quale si è preso atto del parere espresso dal Consiglio regionale sulla suddetta deliberazione n. 202 del 22.06.2015;
- la D.G.R. n. 467 del 12.11.2015 con la quale è stata approvata la riduzione degli obiettivi specifici del POR FSE 2007/2013 a seguito della Decisione della Commissione Europea C (2014) 9755 del 12.12.2014 che approva l'ulteriore riduzione del cofinanziamento statale del POR Calabria con conseguente rimodulazione ed integrazione PAC di cui alle Deliberazioni nn.202/2015, 376/2015 e 396/2015;
- la scheda n. 6 Pilastro Salvaguardia 3 "Politiche Attive del Lavoro", approvata dalla D.G.R. n. 467 del 12.11.2015;
- la D.G.R. n. 503 dell'1.12.2015 di rimodulazione del piano finanziario del Piano d'Azione Coesione (PAC) e approvazione delle schede descrittive;
- la D.G.R. n. 361 del 27/09/2016 avente ad oggetto "variazione compensativa al bilancio di previsione – annualità 2016 e riclassificazione capitoli nell'ambito del Programma U.15.04 Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni) – Dipartimento Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali";
- le D.G.R. n. 209 del 13.06.2013 e n. 258 del 12.07.2016, con cui sono stati rispettivamente approvati gli schemi di Accordo di Programma per la realizzazione del progetto pilota "Nuova occupazione attraverso il recupero e la valorizzazione delle filiere enogastronomiche di pregio della Riviera dei Cedri" e del "Progetto Integrato di sviluppo



Locale e Creazione di Impresa nel Comune di San Giovanni in Fiore” , entrambi progetti sperimentali ricondotti ai PLL;

- il D. Lgs. n.445/2000- Testo Unico delle disposizioni Legislative e regolamentari in materia di Documentazione Amministrativa;
- il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”, così come modificato ed integrato dal D.lgs. 19 aprile 2017 n. 56 “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50” ed in particolare l’art. 36;
- il D. Lgs. n. 165/2001 – Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni;
- la L.R. n. 5/2001 – Norme in materia di politiche attive del lavoro e dei servizi per l’impiego in attuazione del decreto legislativo 23 dicembre 1997, n. 469;
- la Legge n. 241/1990 e s.m.i. – Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d’accesso ai documenti amministrativi;
- La legge n. 183/2014 – Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell’attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro;
- il D. Lgs. n. 181/2015 – Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell’art. 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183.

Art. 3 - Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola le condizioni e le modalità attuative delle attività che Azienda Calabria Lavoro affida ad Unioncamere Calabria nell’ambito del Progetto *Azioni di accompagnamento e supporto specialistico all’attuazione della fase 2 dei Piani Locali per il Lavoro (PLL)*, approvato dalla Regione Calabria con Decreto n. 12894 del 26 ottobre 2016.



Art. 4 –Attività

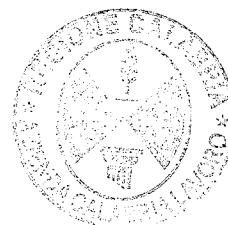
Le attività saranno realizzate da Unioncamere coerentemente a quanto previsto al punto D) della scheda finanziaria allegata al progetto e approvata con D.D. 12894/2016.

Nello specifico, Unioncamere Calabria si impegna a realizzare le attività riportate nella proposta progettuale, che si allega alla presente Convenzione sotto la lettera “A” per farne parte integrante e sostanziale.

Ai fini del raggiungimento degli obiettivi e dell’adeguato espletamento delle attività, Unioncamere nomina un referente di progetto con il compito di monitorare e garantire il corretto svolgimento delle attività, nonché l’efficacia dell’azione formativa. Pertanto, Unioncamere Calabria provvederà tempestivamente a comunicare alla Regione il nominativo del referente progettuale.

Nella realizzazione delle attività, Unioncamere Calabria si impegna a rispettare le disposizioni previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento vigente in materia.

Art. 5 – Variazioni progettuali



Nella realizzazione di quanto previsto nel precedente art. 4, Unioncamere Calabria e Azienda cureranno l'esatta osservanza di tutte le condizioni e norme stabilite con il presente atto.

Ogni altra attività non prevista nel progetto allegato, che si rendesse necessaria in seguito al sopraggiungere di evenienze non prevedibili, o che si rendesse opportuna per meglio garantire il raggiungimento degli obiettivi previsti, dovrà essere preliminarmente condivisa da Unioncamere Calabria e da Azienda Calabria Lavoro, che procederanno a stabilire le modalità operative, le attività ed i costi tramite comunicazioni formali.

Resta espressamente inteso che ogni variazione alle attività indicate nell'allegato A, adeguatamente motivata ed accompagnata da relazione esplicativa, dovrà essere espressamente approvata da Azienda con l'adozione di un atto formale.

In ogni caso, le variazioni del Piano finanziario non potranno mai dar luogo a maggiori stanziamenti rispetto a quanto previsto dalla presente Convenzione.

Art. 6 - Risorse e Finanziamenti

Azienda Calabria Lavoro erogherà ad Unioncamere Calabria, a copertura dei costi sostenuti per le attività oggetto della presente Convenzione, un finanziamento pari a euro 35.000,00 (trentacinquemila/00), per come risulta indicato nel piano finanziario approvato con DDS n. 12894 del 26.10.2016.

L'importo è erogato a valere sulle risorse del PAC Calabria.

L'importo è erogato subordinatamente all'erogazione dei fondi da parte della Regione Calabria ad Azienda Calabria Lavoro e garantito dall'impegno di spesa relativo al progetto assunto sul capitolo 4302060302 del bilancio regionale.

L'importo sarà erogato secondo le seguenti modalità:

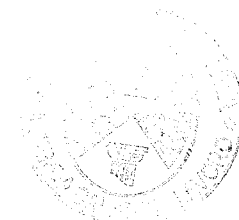
1. prima erogazione, a titolo di anticipazione, pari al 70% di € 35.000,00, ossia ad € 24.500,00, successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione e comunque subordinatamente all'erogazione delle somme relative al progetto da parte della Regione Calabria ;
2. seconda erogazione, a saldo, a seguito della presentazione ed approvazione della rendicontazione delle spese sostenute, con la precisazione che la rendicontazione delle spese finali dovrà avvenire entro 40 giorni dalla conclusione delle attività.

I versamenti delle somme saranno effettuati sul conto corrente bancario dedicato ed intestato a Unioncamere Calabria, con quietanza del legale rappresentante, destinato a ricevere esclusivamente i fondi erogati a fronte delle attività previste nella presente Convenzione.

Art. 7 – Spese e rendicontazione

Sono riconosciute ad Unioncamere Calabria esclusivamente le spese sostenute che saranno ritenute ammissibili ai sensi della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento e inerenti alle attività oggetto della presente Convenzione, nei limiti del finanziamento concesso.

Unioncamere Calabria, per ogni pagamento, dovrà predisporre e presentare nota di debito ad Azienda Calabria Lavoro, emessa nel rispetto della normativa fiscale applicabile. Unitamente alla nota di debito andrà allegata copia conforme all'originale della documentazione amministrativo-contabile comprovante le attività realizzate ed i risultati raggiunti, nonché le spese/costi ammissibili effettivamente sostenuti.



La rendicontazione finale dovrà riguardare il 100% del finanziamento. In caso di effettivo utilizzo delle somme di misura inferiore a quanto pattuito, le somme non rendicontate saranno disimpegnate da Azienda e se già anticipate ad Unioncamere Calabria, da questa restituite.

L'Azienda verificherà le rendicontazioni, richiedendo modifiche ed integrazioni, ove ritenute necessarie.

Unioncamere Calabria garantisce la gestione delle risorse oggetto dell'affidamento attraverso un sistema contabile ed una codificazione appropriata dei costi correlati alla contabilità generale.

Garantisce, inoltre, che tutte le spese afferenti alle attività finanziate saranno documentate, trasparenti e suddivise per voci, nel rispetto dei criteri di pertinenza, congruità e coerenza.

Art. 8 – Revoca del finanziamento

Unioncamere è direttamente ed espressamente responsabile del corretto e puntuale espletamento delle attività previste nel progetto.

Azienda Calabria Lavoro si riserva di effettuare ispezioni e controlli in ordine alla corretta esecuzione delle attività e ha la facoltà di revocare in qualunque momento gli impegni assunti con la presente Convenzione nei confronti di Unioncamere Calabria qualora, a proprio giudizio, nel corso dello svolgimento delle attività intervengano fatti e provvedimenti che modifichino la situazione esistente all'atto della stipula della convenzione medesima e ne rendano impossibile o inopportuna la sua prosecuzione.

In tale ipotesi saranno riconosciute ad Unioncamere Calabria le spese effettivamente sostenute e correttamente rendicontate alla data di comunicazione del recesso, fatti salvi eventuali accordi per le parti di attività avviate, ma non concluse.

Azienda Calabria Lavoro si riserva, altresì, la facoltà di revocare il finanziamento sulla base di comprovata irregolarità attinente l'esecuzione della convenzione, ovvero per l'ipotesi in cui Unioncamere Calabria non dovesse rispettare i termini, le condizioni e le modalità di attuazione previsti dalla presente Convenzione.

In tale ipotesi, saranno riconosciute ad Unioncamere Calabria le spese sostenute e correttamente rendicontate a fronte di attività già svolte alla data di comunicazione della revoca.

Non è consentito ad Unioncamere Calabria la cessione della presente Convenzione a terzi, pena la revoca della convenzione medesima.

Art. 9 – Elaborati e prodotti

Tutto il materiale prodotto nell'ambito della presente Convenzione rimane di proprietà di Azienda. Unioncamere Calabria potrà utilizzarlo secondo i propri fini istituzionali a seguito di approvazione da parte della Regione stessa e previo utilizzo dei loghi dell'Amministrazione.

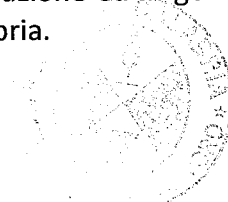
Art. 10 – Durata

La presente Convenzione ha durata dalla data di sottoscrizione della stessa fino a tutta la durata del progetto affidato ad Azienda Calabria Lavoro.

Art. 11 – Controversie

Le Parti si impegnano a risolvere in via bonaria eventuali controversie sull'interpretazione, esecuzione, efficacia e risoluzione di cui alla presente convenzione.

In caso contrario, resta, comunque, stabilito tra le Parti che, per qualunque controversia dovesse insorgere in ordine all'interpretazione, esecuzione, efficacia, risoluzione ed in genere alle sorti di cui alla presente convenzione, è competente il foro di Reggio Calabria.



Art. 12 – Riservatezza

Ai sensi del regolamento Ue/2016/679 General Data Protection Regulation (GDPR): codice in materia di protezione dei dati personali, tutta la documentazione e le informazioni di cui Unioncamere Calabria verrà in possesso durante l'esecuzione delle attività oggetto della presente convenzione dovranno essere considerate di assoluta riservatezza.

E' fatto divieto ad Unioncamere Calabria di utilizzare o trasferire ad altri in qualsiasi formato o pubblicizzare la documentazione e le informazioni sopra citate.

Unioncamere Calabria con la sottoscrizione della presente convenzione si obbliga a fare rispettare al proprio personale la riservatezza di cui al presente articolo.

Art. 13 - Disposizioni finali

Quanto non espressamente previsto nella presente Convenzione è regolato dalla normativa vigente e dagli atti normativi, deliberativi e regolamentari indicati nella presente convenzione.

La presente Convenzione, composta complessiva di nr. 7 pagine, è redatta in 3 copie.

Art 14 - Allegati

Si allega alla presente il progetto delle attività che Unioncamere Calabria, con la sottoscrizione della presente, dovrà realizzare.

Letto, confermato e sottoscritto,

Unioncamere Calabria

Il Segretario Generale

Dr. Maurizio Ferrara

Azienda Calabria Lavoro

Il Direttore Generale

Dr. Giovanni Forciniti

